



RNA & GENETHERAPY

NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED
ON RNA TECHNOLOGY (CN RNA & GENE THERAPY)”
(CN00000041)

BANDO A CASCATA

SPOKE 1 “GENETIC DISEASES”

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELLO SPOKE N 1 “GENETIC DISEASES”, DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA “NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED ON RNA TECHNOLOGY (CN RNA & GENE THERAPY)”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA”, LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI CAMPIONI NAZIONALI DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES” - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU” PROGETTO CN00000041 – CUP UNIMORE E93C22001080001

Approvato con Decreto dello Spoke – Decreto del Direttore Generale Rep. n. 76/2024 – Prot. n. 37969 del 06/02/2024



SOMMARIO

1. <i>PREMESSA</i>	4
2. <i>FINALITÀ E BASI GIURIDICHE</i>	6
3. <i>LINEE DI INTERVENTO</i>	6
4. <i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	9
5. <i>REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI</i>	11
6. <i>DIMENSIONE FINANZIARIA E DURATA DEI PROGETTI</i>	12
7. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	13
7.1 <i>Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche</i>	14
8. <i>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI</i>	15
9. <i>MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i>	15
9.1 <i>Modalità di presentazione</i>	15
9.2 <i>Soccorso istruttorio</i>	17
9.3 <i>Numero massimo di proposte per soggetto</i>	17
10. <i>VALUTAZIONE</i>	17
10.1 <i>Iter del processo di valutazione</i>	17
10.2 <i>Criteri di valutazione</i>	18
11. <i>COMUNICAZIONE RISULTATI E ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE</i>	20
12. <i>OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</i>	21
12.1 <i>Obblighi dei beneficiari</i>	21
12.2 <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione</i>	22
12.3 <i>Proroghe e variazioni</i>	24
12.4 <i>Meccanismi sanzionatori</i>	25
12.5 <i>Rinuncia e decadenza</i>	27
12.6 <i>Conservazione della documentazione</i>	27
12.7 <i>Informazione, comunicazione e visibilità</i>	27
13. <i>RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO</i>	28
14. <i>TRATTAMENTO DEI DATI</i>	28
15. <i>TERMINI DEL PROCEDIMENTO</i>	29

16. MODIFICHE AL BANDO	30
17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	30
18. ALLEGATI	30
18.1 Allegati al bando.....	30
18.2 Allegati al Dossier di candidatura	31

ALLEGATO A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ALLEGATO B – DEFINIZIONI

ALLEGATO C – MODELLO CONTRATTO D’OBBLIGO

ALLEGATO D – REQUISITO DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA PER IMPRESE

ALLEGATO 1 – FORMULARIO PROPOSTA PROGETTUALE

ALLEGATO 2 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO

ALLEGATO 3 – CRONOPROGRAMMA DI SPESA

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

ALLEGATO 5 – DOMANDA DI FINANZIAMENTO

ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA NATURA DELL’ODR O FONDAZIONE (SE RILEVANTE)

ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ (PER IMPRESE, SE RILEVANTE)

ALLEGATO 8 – AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL’ART. 88 CO. 4-BIS E ART. 89 D. LGS. 159/2011

ALLEGATO 9 – AUTODICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

ALLEGATO 10-A – DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (SOLO PER LE IMPRESE, SE RILEVANTE)

ALLEGATO 10-B – DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (SOLO PER LE START UP INNOVATIVE, SE RILEVANTE)

Art. 1 - Premessa

Con Avviso n. 3138/2021, il MUR ha indetto un avviso volto a finanziare la creazione di n. 5 centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'Agenda della Ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, tra le quali rientra la tematica dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.

Con decreto n. 1035 del 17.6.2022, il progetto "*National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology*", è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a € 320.036.606,03 da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica "**Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**".

Tale programma, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° novembre 2022 è proposto dall'Università degli Studi di Padova, ed è gestito dalla Fondazione Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA & Gene Therapy), in qualità di HUB.

Il Centro Nazionale svolge attività di ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale per trasformare la conoscenza scientifica nello sviluppo di terapie o procedure di interesse farmacologico e verificarne l'efficacia potenziale e la sicurezza in studi clinici. Il CN RNA & Gene Therapy è organizzato secondo una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato A – Definizioni del presente Bando.

In particolare, il programma CN RNA & Gene Therapy prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari al 10% del finanziamento assegnato finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014"), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

In riferimento al presente bando, il programma di ricerca prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo complessivo pari a € 32.003.660,60 finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'Ente Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, in qualità di Soggetto Realizzatore del Programma di Ricerca del CN RNA & Gene Therapy (Spoke n. 1, denominato "Genetic Diseases"), coordina le attività di una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promuovere ricerca ed innovazione per accelerare il trasferimento dal laboratorio al letto del paziente di terapie sicure ed efficaci per malattie genetiche epiteliali, retiniche e corneali, ematologiche, epatologiche, renali, neuro-muscolari e neuro-metaboliche.



- Sviluppare e validare in modelli sperimentali preclinici nuove generazioni di vettori virali e farmaci a RNA veicolati da nanoparticelle, e tecnologie avanzate di editing del genoma e delle basi per le malattie genetiche di interesse.
- Promuovere e completare lo sviluppo di prodotti “candidati” alla terapia di malattie genetiche oggi non curabili fino alle fasi iniziali dello sviluppo clinico.

Sono soggetti partecipanti al Centro Nazionale RNA & Gene Therapy:

- Università degli Studi di Padova
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Humanitas University
- Istituto Italiano di Tecnologia
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Fondazione Ri.MED
- Università Magna Grecia
- Università di Bari
- Università di Bologna
- Università di Brescia
- Università di Cagliari
- Università della Campania - Vanvitelli
- Università G. D'Annunzio
- Università di Catania
- Università di Firenze
- Università di Milano
- Università Milano Bicocca
- Università di Modena e Reggio Emilia
- Università di Napoli Federico II
- Università di Palermo
- Università di Pisa
- Università di Pavia
- Sapienza Università di Roma
- Università di Roma Tor Vergata
- Università di Salerno
- Università di Siena
- Università Vita-Salute San Raffaele
- Università di Torino
- Università di Trieste
- Università di Verona
- Fondazione Tettamanti
- Fondazione Telethon
- Dompè Farmaceutici SpA
- Takis Biotech Srl
- Chiesi Farmaceutici SpA
- Eurofins Biolab Srl
- Novartis International AG

- Pfizer INC
- Stevanato Group SpA
- PBL Srl
- Innovavector Srl
- Sanofi
- Antares Vision Group Spa
- Orgenesis Italy Srl
- IRBM SpA
- Intesa Sanpaolo Spa
- INNOVAVECTOR SRL
- ASTRAZENECA S.P.A.

ART. 2 - Finalità e basi giuridiche

Lo Spoke, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021, partecipa all'attivazione dei "bandi a cascata" previsti dal programma di ricerca del CN RNA & Gene Therapy, nonché dalle definizioni e dai Riferimenti normativi del presente bando riportati negli Allegati A e B.

Le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del CN RNA & Gene Therapy e con gli obiettivi di ricerca specifici dello Spoke 1 "Genetic Diseases".

L'obiettivo del presente bando è raggiungere Enti pubblici e privati fortemente interessati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti e processi. In particolare, lo Spoke ha identificato tipologie di attività ed ambiti di intervento previsti dal seguente Articolo 3. Il bando intende quindi ampliare la rete di ricerca costituita dai membri del Centro Nazionale e finanziare nuovi soggetti che possano ottenere risultati che si integrino nel programma di ricerca, ampliandone le competenze tecnologiche e accelerando il processo di disegno e sviluppo di nuove cure basate sulle Key Enabling Technologies oggetto del CN RNA & Gene Therapy.

ART. 3 - Linee di intervento

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 1 Genetic Diseases) emanato dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di leader dello Spoke 1 è pari a euro 2.000.000,00 a valere sui fondi PNRR M4C2 Investimento 1.4 assegnati al Centro Nazionale RNA & Gene Therapy con Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022– CUP E93C22001080001.

La dotazione finanziaria è suddivisa nelle seguenti due linee di intervento:

- **Linea d'intervento A**, aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno, con una dotazione fino ad un massimo di euro 800.000,00;
- **Linea d'intervento B – "Sud"**, riservata a progetti realizzati da Enti Pubblici e privati con sede in una delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) con una dotazione di almeno euro 1.200.000,00. Nel caso di soggetti giuridici pubblici e/o privati con unica sede sull'intero territorio nazionale si farà riferimento alla ubicazione della sede legale.

Nel caso di soggetti giuridici con più sedi in differenti località dell'intero territorio nazionale, si farà riferimento alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Ciascun soggetto può presentare 1 domanda di finanziamento per massimo 2 Track proposti dallo Spoke nel presente Bando a cascata. Sono riportati nella Tabella 1 gli ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke per ciascuno dei track previsti, la linea d'intervento, i possibili soggetti proponenti, la tipologia di attività finanziabile e la dimensione finanziaria del contributo.

Tabella 1 – Track e Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke n 1: Genetic Diseases

TRACK	Proponente	Linea d'intervento	Tipologia Attività	Dimensione minima del contributo	Dimensione massima del contributo
Track A – Attività di Ricerca (RF, RI) Ambiti di sviluppo dello Spoke A1- DNA editing e tRNA soppressori per lo sviluppo di terapie personalizzate in Emofilia	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	A	Per enti e istituzioni pubbliche di ricerca RF≥70%	60	70
A2- Terapia genica con vettori lentivirali mediante targeting trascrizionale a livello endoteliale per l'espressione del FVIII in maniera tollerogenica	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	A	Per enti e istituzioni pubbliche di ricerca RF≥80%	110	120
A3- Modelli biologici avanzati per la valutazione e la riduzione dell'immunogenicità dei vettori di terapia genica nell'emofilia.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	A	Per enti e istituzioni pubbliche di ricerca RF≥80%	60	70
A4- Metodi innovativi di delivery di sistemi di editing genetico (CRISPR-Cas, base/ prime editing) tessuto-specifici tramite nanoparticelle metalliche o lipidiche in modelli di patologie neurodegenerative come l'Atassia di Friedreich.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	A	100% RF	150	180
A5- Progettazione e validazione di geni sintetici e di molecole che modulano il trasporto, targeting tissutale e biodisponibilità dell'RNA nelle malattie neuromuscolari ereditarie	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	A	100% RF	100	150



A6- Sviluppo di metodi per la valutazione della sicurezza delle tecnologie di editing del genoma di cellule staminali ematopoietiche per la terapia genica di malattie ereditarie	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	100% in RF	150	200
A7 – Attività di ricerca su nanocarriers non liposomiali, biocompatibili e biomimetici per delivery di RNA/DNA e targeting di tessuti e organi	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati	A	100% in RF	100	210
A8- Valutazione degli effetti indotti da un'aumentata espressione di miR-486 sulla secrezione di miocine e sul profilo miocinico delle vescicole extracellulari circolanti in modelli murini di Central Core Disease.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	100% in RF	100	180
A.9 Identificazione di molecole filogeneticamente rilevanti che modulano il metabolismo della retina in condizioni normali e patologiche e somministrazione delle molecole identificate per perturbare e trattare modelli di patologie della retina.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	RF 100%	150	200
A. 10. sviluppo e analisi di modelli cellulari neuro-muscolari 3D da differenziamento di iPSCs di pazienti.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	RF 100%	100	180
A-11. analisi delle modificazioni epigenetiche nei modelli cellulari 2D e 3D investigati mediante ATACseq e ChIPseq.	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	RF 100%	80	90
A-12. Sviluppo di metodi innovativi per la produzione in vitro, crioconservazione e transfer di gameti ed embrioni di modelli animali da reddito geneticamente modificati per patologie mitocondriali di origine nucleare	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca	B	RF 80% e RI 20%	100	150
Track B – Technology transfer – Proof of Concept (RI e SS) B.1 Optimization of delivery and third generation sequencing approach/small RNA seq single cell pipeline to treat retina disease models	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati	B	SS=30% RI=70%	150	200

Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascun Track non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione degli altri Track all'interno della stessa linea di intervento.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per la linea di intervento A non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per la linea di intervento B – Sud, riservata ai soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento B – Sud non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke potrà procedere alla pubblicazione di un nuovo bando destinato a Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando, nel rispetto di quanto indicato nella Tabella 1:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, incluse le start-up innovative;
- le Grandi Imprese (GI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola;
- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, che abbiano natura pubblica o privata;
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Non è possibile presentare progetti in collaborazione.

Nel rispetto di quanto indicato nella Tabella 1, tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – Beneficiari – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno (ovvero che si impegnano ad attivare una sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento) devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dedicata alla Linea di intervento B - Sud. Tutti gli altri proponenti devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria riservata alla Linea di intervento A.
- Ciascun proponente deve rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea.
- Ciascun proponente dovrà dichiarare
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
 - Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili.
 - Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.



- L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Inoltre i soggetti privati proponenti devono rispettare gli ulteriori seguenti requisiti:

- **devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche. Per le imprese, l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese** tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2021.
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (possedere almeno due (2) bilanci chiusi ed approvati). Per le Startup innovative non rileva la verifica di tale aspetto.
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, fermo restando che per la partecipazione nell'ambito della Linea di intervento B – Sud la sede operativa ove verrà svolta l'attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Tale sede dovrà essere mantenuta attiva e produttiva sino alla conclusione del Programma;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- devono osservare quanto stabilito nell'Allegato D, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, né devono avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione;
- non devono essere sottoposte a procedura concorsuale e non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente né possono essere qualificate come "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18;
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con gli artt. 94 c. 6 e 95 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.
- devono essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere su fondi pubblici.
- non devono essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.
- non devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

- devono aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
- non devono svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico ; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 “I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma”), è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1 (a qualunque titolo: Spoke, Affiliato, soggetto Fondatore di HUB), nonché di società qualificabili come loro società partecipate o controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. È escluso, inoltre, dalla partecipazione al presente bando qualunque soggetto giuridico partecipato da soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1 o con il quale abbiano in essere rapporti stabili, a qualsiasi titolo, soggetti incardinati in uno dei partecipanti al Centro Nazionale di cui all'art. 1.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- congruenza della proposta progettuale con i Track e le finalità oggetto del presente bando, nonché la riconducibilità del budget complessivo ad attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come indicato nell'art. 3 del presente bando. Per la definizione di “ricerca fondamentale” (RF), “ricerca industriale” (RI) e “attività di sviluppo sperimentale” (SS) si rimanda Allegato B – Definizioni del presente Bando;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
 - Vincolo “*climate*”: non meno del 37%,
 - Vincolo “*digital*”: non meno del 20%;
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato;

- gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti proponenti localizzati sul territorio nazionale. Nel caso di domande a valere sulla dotazione finanziaria prevista per la Linea di intervento B – Sud, la sede operativa ove verrà svolta l'attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Tale sede dovrà essere mantenuta attiva e produttiva sino alla conclusione del Programma.

Art. 6 - Dimensione finanziaria e durata dei progetti

Le proposte progettuali dovranno prevedere una dimensione finanziaria non inferiore, a quanto definito nella Tabella 1 per ciascun Track.

Il numero di progetti finanziati sarà definito nel rispetto della dotazione massima messa a disposizione dallo Spoke 1 per ciascun Track sul presente bando a cascata (Tabella 1).

Resta facoltà dello Spoke rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine delle graduatorie di merito. Nel caso in cui la dotazione riservata ad un Track non sia assegnata, parzialmente o integralmente, al detto Track, è facoltà dello Spoke destinare la quota non assegnata a progetti presentati su Track differenti ammissibili al finanziamento, ma non finanziabili per carenza di fondi destinati al relativo Track, sulla base del maggior punteggio assegnato a ciascuno dei progetti ammissibili al finanziamento, indipendentemente dal Track di riferimento per ciascuna Linea di intervento.

La **durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke.

È ammessa un'unica proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 12.3, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 90 giorni precedenti la conclusione del Programma CN RNA & Gene Therapy, previsto per il 31/10/2025**, salve eventuali proroghe concesse dal MUR.

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto d'obbligo. Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nel Contratto d'Obbligo (il cui modello è riportato all'Allegato C):

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dal Beneficiario e rendicontate nei termini previsti dal Contratto d'Obbligo medesimo.

Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nei paragrafi precedenti non saranno considerate ammissibili.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione anche sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

Art. 7 – Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 3138/2021, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

- 1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. Sono riferibili a tale voce i costi dei ricercatori, dottorati di ricerca, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

Per le borse di dottorato di ricerca il costo è determinato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022 n. 247 e ss.mm.ii.;

- 2. costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali e direttamente imputabili al progetto;
- 3. costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto, da affidare a soggetti esterni ai soggetti beneficiari, indipendenti dagli stessi, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke del Centro Nazionale RNA & Gene Therapy, né a qualunque soggetto giuridico partecipato da soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1 o con il quale abbiano in essere rapporti stabili, a qualsiasi titolo, soggetti incardinati in uno dei partecipanti al Centro Nazionale di cui all'art. 1;
- 4. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- 5. altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, quali spese di organizzazione di attività di disseminazione; ecc. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

Rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme dell'Unione Europea e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

Le spese dovranno essere rendicontate e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte dello Spoke.

7.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

Art. 8 Tipologia ed entità delle agevolazioni

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono.

Per i soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica, l'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili.

Per le imprese e i soggetti giuridici di natura privata, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa e delle Attività riportate nella tabella seguente:

Tabella 2. Tabella delle intensità di aiuto in relazione alla dimensione di impresa e alle attività

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%
	Sviluppo Sperimentale	45%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

In ogni caso, per i soggetti privati, resta fermo il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("De minimis").

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande

9.1 Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale Bandi a cascata di Ateneo all'indirizzo: <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068773.html> e all'indirizzo <https://www.rna-genetherapy.eu/open-calls/>

La domanda di partecipazione può essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/03/2024**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata, inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC: cn-rna_pnrr_bac@pec.unimore.it con intestazione che riporta il riferimento al bando "Bando a Cascata – CN RNA & Gene Therapy - SPOKE 1 - TRACK [n] – [acronimo]".

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

A pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A. Proposta progettuale presentata dal soggetto proponente

- **Formulario della proposta progettuale** (Allegato 1) in lingua inglese;
- **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato Excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (art. 7), redatto secondo il format di cui all'Allegato 2;
- **Cronoprogramma di spesa** di Progetto che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'Allegato 3;
- **Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR** secondo il format di cui all'Allegato 4;

B. Domanda di Finanziamento presentata dal soggetto proponente

- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale nei limiti previsti dall'Art. 9.3 del bando debitamente compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale (Allegato 5);
- (*Se Organismi di ricerca o Fondazioni*) - **Dichiarazione attestante la natura dell'OdR** o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto (Allegato 6);
- (*Se Imprese*) **Dichiarazione requisiti di ammissibilità** (Allegato 7);
- (*Se Proponenti privati*)
 - a. **Autocertificazione antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 8)
 - b. **Autodichiarazione antiriciclaggio** (Allegato 9)

C. Documentazione aggiuntiva richiesta (solo per imprese)

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato 10-A Dichiarazione per imprese; Allegato 10-B Dichiarazione per le start-up innovative)
- Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo**.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda (inclusi tutti gli allegati), ha a disposizione una capacità complessiva pari a **60 Mb**, oltre la quale non è garantita la ricezione.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) verranno pubblicate sui siti istituzionali dello Spoke: <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068773.html> e dell'Hub: <https://www.rna-genetherapy.eu/open-calls/>

9.2 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto proponente.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto proponente una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta inviando una PEC dall'indirizzo cn-rna_pnrr_bac@pec.unimore.it. Lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione prevista all'art. 9.1.

9.3 Numero massimo di proposte per soggetto

Con riferimento al presente Bando, ciascun soggetto può presentare domanda di finanziamento per massimo 2 Track proposti dallo Spoke. In tal caso dovrà presentare per ciascun Track di interesse una domanda specifica e separata, trasmessa attraverso una specifica pec. In caso di presentazione di un numero superiore alle 2 domande, verranno escluse quelle pervenute successivamente alla seconda.

Art. 10 Valutazione

10.1 Iter del processo di valutazione

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando.
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 9.1 del bando.
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale.
- La mancata indicazione del Track di ricerca tra quelli indicati nella Tabella 1.

B. Istruttoria di conformità

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto i termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando:

- dimensione finanziaria del contributo prevista per i Track di cui alla tabella 1;
- durata del progetto rispetto ai requisiti del bando.

In caso di esito negativo rispetto alla valutazione della ricevibilità (di cui alla lettera A) e della conformità (di cui alla lettera B), lo Spoke comunica l'esito ai soggetti, che hanno presentato la domanda di finanziamento ritenuta irricevibile o non conforme, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il

decadimento dell'intero progetto.

C. Nomina della Commissione

Con provvedimento del Rettore, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da tre (3) esperti di comprovata esperienza nei Track specifici oggetto del bando descritti nella tabella 1 impegnati nel progetto CN RNA & Gene Therapy.

La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano al medesimo Spoke, preferibilmente provenienti da 2 enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel progetto CN RNA & Gene Therapy.

D. Verifica dei requisiti di ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando sarà effettuata dallo Spoke o da enti strumentali, con il supporto della Commissione di valutazione, e avrà ad oggetto:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle modalità di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art. 4 del bando)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt. 5 e 6 del bando)

La valutazione di ricevibilità e di conformità vengono svolte preliminarmente. Si procederà all'inversione delle valutazioni di ammissibilità una volta concluse le valutazioni tecnico scientifiche di merito e limitatamente ai potenziali beneficiari del finanziamento.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito al soggetto proponente, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

E. Valutazione di merito

Nel caso in cui le proposte progettuali superino la verifica di ricevibilità e di conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito.

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati all'articolo 10.2 seguente. Il giudizio della Commissione di Valutazione è insindacabile.

10.2 Criteri di valutazione

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La CV svolgerà le valutazioni tecniche secondo i criteri stabiliti al presente articolo. Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella Tabella 3.

Tabella 3. Griglia dei criteri di valutazione

Criteria di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto.	20	30
B. Capacità ed esperienza del Proponente e coerenza e chiarezza nella identificazione delle sfide affrontate, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse	14	22
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruità economica e di sostenibilità finanziaria della proposta.	8	16
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.	10	16
E. Ricadute e impatti attesi al termine del progetto e grado di sfruttamento e trasferibilità dei risultati.	8	16
TOTALE	60	100

La Commissione di Valutazione stila le graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento per ciascun Track, ordinati in graduatorie di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e, una volta acquisiti gli esiti delle verifiche di ammissibilità, identifica le progettualità finanziabili secondo quanto previsto all'art. 6 del presente bando.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il maggior punteggio nel criterio A) "Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto". In caso di ulteriore parità, a quello con il maggior punteggio nel criterio D) "Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera".

In caso di ulteriore parità, a quello con il maggior punteggio nel criterio B) "Capacità ed esperienza del Proponente e coerenza e chiarezza nella identificazione delle sfide affrontate, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse". In caso di ulteriore parità, a quello con il maggior punteggio nel criterio E) "Riadute e impatti attesi al termine del progetto e grado di sfruttamento e trasferibilità dei risultati" e infine in caso di ulteriore parità a quello con il maggior punteggio nel criterio C) "Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruità economica e di sostenibilità finanziaria della proposta".

Ogniqualvolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria riferita al singolo Track, secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui



disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**.

In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

Lo Spoke potrà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, **decidere di procedere alla pubblicazione di un ulteriore bando volto a consentire un'ulteriore presentazione di progettualità**, per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata.

Art. 11 Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie finali, identifica le progettualità finanziabili per ciascun Track secondo quanto previsto all'art. 6 del presente bando.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti i soggetti proponenti, secondo quanto previsto all'art. 15 – Termini del procedimento.

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, il soggetto e la/le sede/sedi operativa/operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo cn-rna-pnrr_bac@pec.unimore.it per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'art. 15 - Termini del Procedimento.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (artt. 3 e 4) e di assenza di ulteriori condizioni di esclusione.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del soggetto proponente, secondo il modello di cui all'Allegato C. Il contratto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 7 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa.

Formano parte integrante del provvedimento di concessione dell'agevolazione e del contratto d'obbligo il Formulario della proposta progettuale (Allegato 1), il Piano economico-finanziario del Progetto (Allegato

2) e il Cronoprogramma di spesa (Allegato 3), definiti all'art. 9.1. Il Contratto d'obbligo disciplinerà altresì nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

Art. 12 Obblighi, aspetti contrattuali e procedure

12.1 Obblighi dei beneficiari

Ciascuno dei proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando (Beneficiari) dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 12.3 del presente bando;
3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 12.2 del presente Bando;
8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»;

11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;

14. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

15. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;

16. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

17. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

18. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

19. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

20. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 12.6 e 12.7.

21. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

12.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il soggetto beneficiario, assegnatario dell'agevolazione si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Rendicontazione

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, lo Spoke si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo-contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke, entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione



È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al saldo risultante spettante all'esito delle verifiche) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica, ove applicabile:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke o da suoi enti strumentali.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire le agevolazioni di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art. 4 si rimanda ai successivi artt. 12.3 e 12.4.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

12.3 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione



Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

1. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
2. Proroga. Sarà possibile ottenere una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse non oltre i 90 gg precedenti alla data di chiusura del Programma CN RNA & Gene Therapy.**

12.4 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;

3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'art. 12.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
10. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
11. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
12. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
13. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n. 3138 del 16/12/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
14. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale, lo Spoke dispone la valutazione inerente lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, lo Spoke determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Beneficiario, le erogazioni da effettuare e, quindi, gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

12.5 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (leader Spoke 1): cn-rna_pnrr_bac@pec.unimore.it

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione del contratto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

12.6 Conservazione della documentazione

Ciascun beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

12.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del

Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3138 del 16/12/20214, Progetto N. CN 00000041 "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology (CN RNA & Gene Therapy)", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma CN RNA & Gene Therapy, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

Art. 13 Responsabilità del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini.

Art. 14 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 1 è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 1 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa estesa sul trattamento dati è disponibile al link <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068773.html>

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli enti strumentali di cui lo Spoke si avvale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno

conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dallo Spoke 1 (Titolare del trattamento dati) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede legale Via Università n. 4 – 41121 Modena è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unimore.it.

Art. 15 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 4.1 a mezzo PEC	Proponente	Chiusura bando: 11 marzo 2024 ore 12.00
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando
Invio documenti necessari per la concessione secondo le indicazioni ai sensi dell'art. 9.1	Proponente	Entro 15 giorni dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di concessione dell'agevolazione per proposta secondo le indicazioni dell'art. 11	Spoke	Entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria
Sottoscrizione del contratto d'obbligo e avvio attività	Spoke e Proponente	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiario	Dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo
Rendicontazione delle spese e relazione tecnica di avanzamento lavori e finale secondo indicazioni art. 12	Beneficiario	Rendicontazione Intermedia : entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività. Finale : entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 12 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione

Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 12	Spoke	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dell'Hub
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiario	Entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato nell'art. 11 (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

Art. 16 Modifiche al bando

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068773.html> e su quello del Programma CN RNA e Gene Therapy.

Art. 17 Controversie e foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Modena.

Art. 18 Allegati

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sui siti <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068773.html> e sul sito dell'Hub: <https://www.rna-genetherapy.eu/open-calls/>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate all'indirizzo pec:

cn-rna_pnrr_bac@pec.unimore.it **entro e non oltre la data del 29/02/2024.**

18.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni
- Allegato C – Modello contratto d'obbligo
- Allegato D – Requisito di affidabilità economico-finanziaria (per Imprese)

18.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 – Piano economico-finanziario di Progetto
- Allegato 3 – Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 – Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 5 – Domanda di finanziamento
- Allegato 6 – Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o Fondazione (*se rilevante*)
- Allegato 7 – Dichiarazione requisiti di ammissibilità (per imprese, *se rilevante*)
- Allegato 8 – Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente
- Allegato 9 – Autodichiarazione antiriciclaggio
- Allegato 10-A – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (*solo per le imprese, se rilevante*)
- Allegato 10-B – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (*solo per le start up innovative, se rilevante*)